



PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 52040

OGGETTO: Frammento di statuetta raff.: figura maschile re-
cumbente

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 17.5.1951 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Via Crispi n. 78 - prop. Prusciano (stipe votiva)

DATAZIONE: Seconda metà IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color arancio; ingubbiatura bianca; parte anteriore a stampo; retro costituito da uno strato di argilla con foro di sfatamento lasciato riccioli e lemniskos plasmati a mano.

MISURE: Alt. 13; larg. 11; profondità 9.

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa e al collo; ingubbiatura quasi del tutto scomparsa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 82962

DESCRIZIONE: Sui capelli acconciati sulle tempie in riccioli elicoidali, poggia un copricapo a cercine, con superficie decorata "a punti", stretto alla base da lemniskos che ricade lungo la parte sn., volto rotondo, occhi piccoli e ravvicinati, naso diritto, labbra carnose, mento pieno; collo tornito.

L'esemplare, pertinente ad un contesto inedito, rinvenuto in un'area ad alta densità di tali giacimenti, potrebbe costituire una variante del tipo C⁵ XLV_C della classificazione della Jacobone (C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, pp. 111-112, C⁵ XLV_{C1} tav. 103d.).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Stipe:
Inv. 52030 - 52043 (terrecotte).

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992 *federico Oly*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ARCHEOLOGO

(Dott. E. LIPPOLIS)

Eg. mdr

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

OSSERVAZIONI: Il Giornale Scavi, 1951, p. 137, avverte che i materiali sono stati rinvenuti in "un fossato" e che "altre teste non sono state inventariate perchè hanno bisogno di riordinamento".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: